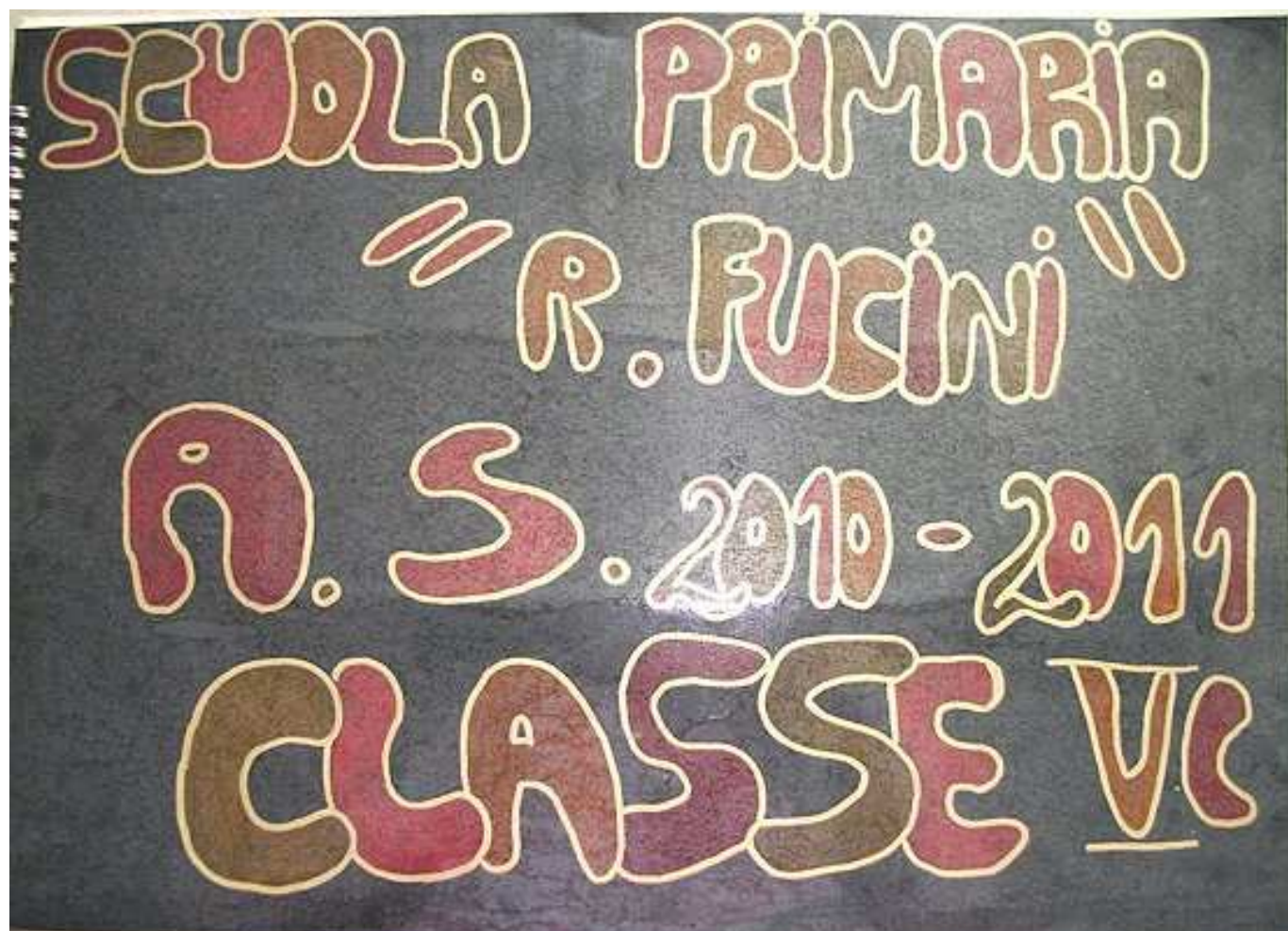




"A spasso ... per il territorio"

da un'idea dei Prof. Carlo Vezzosi e Guido Borselli

Responsabile scientifica: Dott. Chetti Barni

Curatrice del progetto didattico: Dott. Claudia Casseri

Curatore per la produzione dei manufatti in ceramica: Vanni Melani

Referente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole: Dott. Silvia Iozzelli

Referente per l'Archivio di Stato di Pistoia: dott. Cristina Gavazzi



Indice

PAG 1 - 2

Quelli della V C

PAG 3 - 12

Per le vie di Casalguidi

PAG 13 - 22

Casalguidi...
storia e dintorni
Raccontata dagli alunni
della classe VC

Pag. 23 - 24

**Alla scoperta ...
dell'Archivio di Stato
di Pistoia**

Pag. 25 - 30

Coltivazioni di ieri e di oggi

Pag. 31 - 34

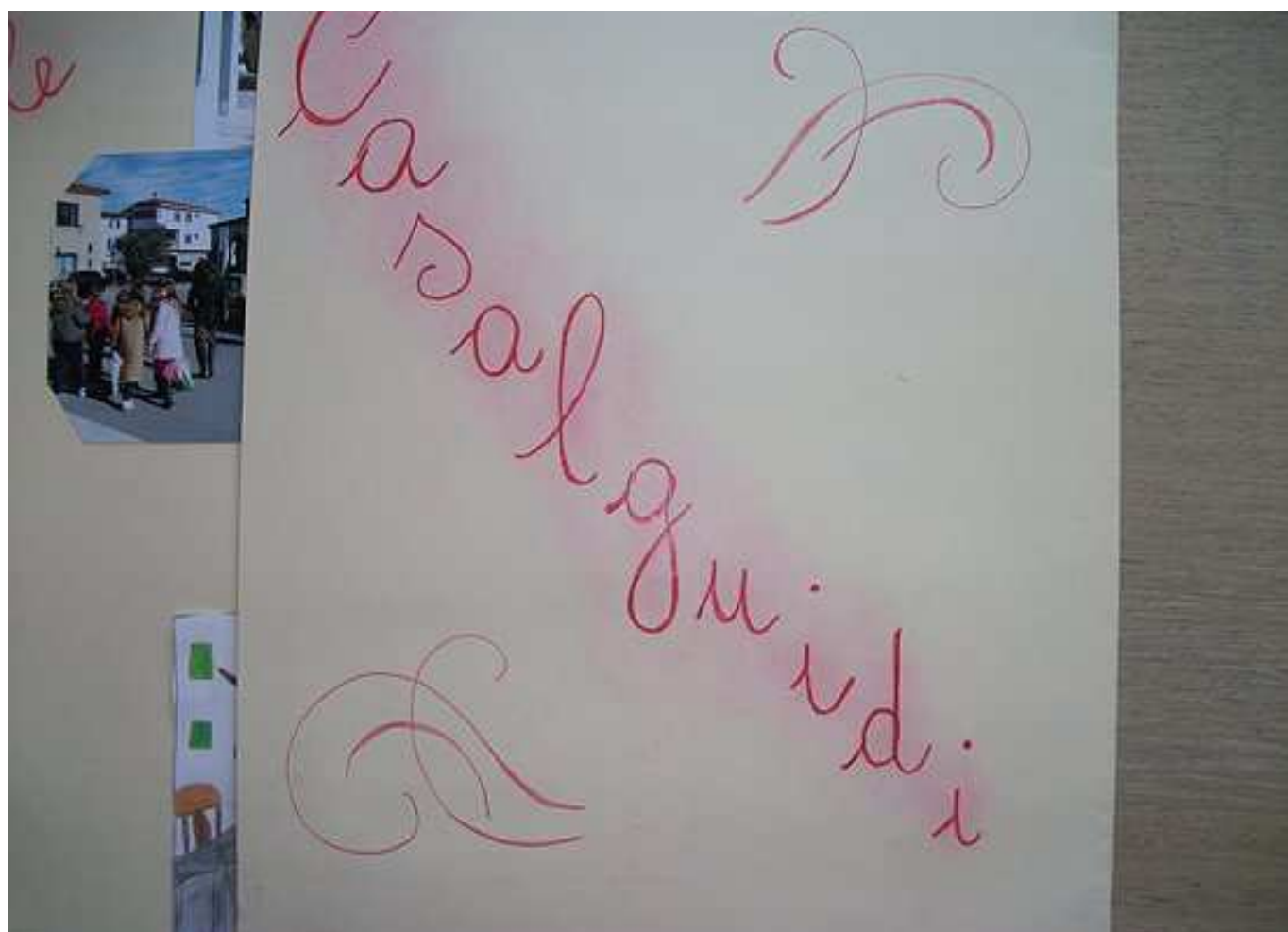
Le nostre conclusioni

Classe Quinta C

Agnetti Chiara
Arevale P. Erika
Cannelli Andrea
Cinti Andrea
Del Moro Luca
Fabbri Alessio
Fini Alessandro
Franga Giulia
Gepponi Giada
Ghelli Sara
Gjuroj Lorena
Gocaj Luciana
Marku Jessica
Meranti Mirko
Panta Alice
Prenga Ines
Rinressi Marta
Rossi Virginia

















CASALEGUIDI... STORIA
E DINTORNI
RACCONTATA DAGLI
ALUNNI DELLA CLASSE
VC



Intervista al nonno Mario.

Chiara - «Con me anticamenta Covidguad?». Il paese di Covidguad anticamente era sviluppato soprattutto intorno alla piazza principale che adesso si chiama Piazza Vittorio Veneto. Le vie erano piccole e non asfaltate. La popolazione era molto ridotta rispetto a quella attuale perché le poche persone che abitavano a Covidguad erano nate e cresciute qui. L'anno successivo nacque il di basso qualità perché i soldi erano scarsi.

Chiara: «Come si vestivano le persone? Gli uomini indossavano pantofole, cappotti e scarpe...

Chiara: Come si vestono?
 Nanno: Gli uomini indossavano pantofole,
 giacca senza cappotto e scarpe nere. Le donne
 lunghi, con maglioni, fazzoletti in casa, rococò di legno e
 portate le fiammelle?

Chiusi. - Con i crani stritolati le Tanig.
Nonni. - La maggior parte delle famiglie e
persone, bambini, nonni, perito

Chiusa: « Con questa struttura si
Nome: « La maggior parte delle famiglie sono
persone: bambini, nonni, genitori e figli.

Chiesa - Con'ero le abitudini?
- Le cose erano senza acqua
- Sapevano lavarsi gli v
- Invece

Chiusa. «Con erano...
Niente. Le case erano senza acqua...
Le donne lavavano gli indumenti alle...
a riva con le brocche.

Chiusa. «Ma i bambini andavano a scuola? No, i bambini non andavano tutti a scuola, ma insieme alla madre».

Chiuso. - Ma i bambini andavano
bravo. - No, i bambini non andavano bene
della giornata insieme alla madre oppure sono
che oggi sia tutto così diverso?

- Ma i bambini non andranno
- No, i bambini non andranno
della giornata insieme alla madre e al

È possibile che oggi sia tutto così diverso?
Al tempo gli uomini hanno tutti
comuni. Il benessere è

Chitarra - C'è un periodo che ogni
Notturno - Con il passare del tempo gli uomini
apere delle attività commerciali, il benessere
la cultura delle famiglie. Il nostro paese è aumentato quello che è orga
abbiamo e anche come estensione. Fino a diventare quello che è orga
piccola città, con negozi e servizi di ogni genere



— Anche le scarpe si fanno da sé i contadini? — *Intervista* (Maurizio La Motta) compagna con quel fatto, anche

[illegible][illegible]

— Com'eranno tenute le strade a quel tempo? Certamente non adatte!

«La satira strano modo, pieno di luogo nell'ironia e di potere nell'azione. Se volete, ancora un'altra piccola perorazione: la via vecchia Casimira nel centro storico. La Sacra e la via della Pappa a Castiglione sulle quali qui il sindaco ha fatto il battito prima dell'apoteosi della sua Morte».

— «Da pensava al loro mantenimento e come erano ridotti»

Prima di il Conoscere, come ora, con i propri contenuti, ma soprattutto prima ancora di poterlo raggiungere. Ai nostri giorni, con la tecnologia esistente in poco tempo si traccia una strada e si fa facile prevedere che si ripeta con un nuovo risultato. Allora, comunque, un lungo e particolare processo.

1. CONTI GUIDI

I CONTI GUIDI

I Conti Guidi appartenevano ad un'antica stirpe longobarda: probabilmente giunsero in Toscana nel X secolo. In breve tempo essi divennero tra i più potenti feudatari della regione e dall'originario dominio sull'Appennino tosco-emiliano estesero la loro influenza su larghe zone della Toscana e della Romagna.

Infatti, diventarono gran signori, erano potenti a Pistoia, onorati e rispettati. Una vera corona di castelli di loro proprietà, o da loro occupati, cingeva la città di Pistoia: Larciano, Vinci, Cerreto, Capraia, Montemurlo, Pontelungo, e Casale che, per sottolineare l'appartenenza alla grande famiglia, ne prese definitivamente il nome.

Alcuni Corredo, Casale
propoli e Casale
appartenenza alla grande famiglia
definitivamente il nome.

Al piedi del Montalbano, al centro della
"villa", i Conti Guidi costruirono nel corso dell'XI
secolo il loro castello, destinato ad accogliere la
"corte" amministrativa, la residenza dell'ufficiale,
e certamente una chiesetta per il servizio religioso,
e lo censero di mura merlate, probabilmente in
occasione della visita a Pistoia di Federico I
Barbarossa (1181). Il Castello si trovava proprio
dove adesso sorge il complesso parrocchiale.

di tutto il complesso non resta più traccia,
adombrata dalle campane, che ha
le tipiche della torre
realizzabile in

Oggi di tutto il complesso non resta più traccia, tranne che nella sagoma del campanile, che ha conservato le caratteristiche tipiche della torre longobarda, quadrata e massiccia, utilizzabile sia

per la difesa che per l'arristamento. La scelta del luogo, dove fu eretto questo castello, probabilmente fu determinata dalla presenza di due torrenti che confluivano in un fono e dal fatto che da lì passava la strada che attraverso il valico del S. Baronto portava a Larciano, altro importante feudo dei Conti Guidi.

Casalguidi rimase per molto tempo ai Conti Guidi. Il loro secolare possedimento si estendeva soltanto nella terra di Casalguidi (11 giugno 1292).

Casalguidi rimase per molto tempo feudo dei Conti Guidi. Il loro secolare potere fu fiaccato soltanto nella terribile giornata di Campaldino (11 giugno 1289) dalle forze fiorentine, nella grande battaglia che segnò, nello scontro fra guelfi e ghibellini, le sorti della Toscana.

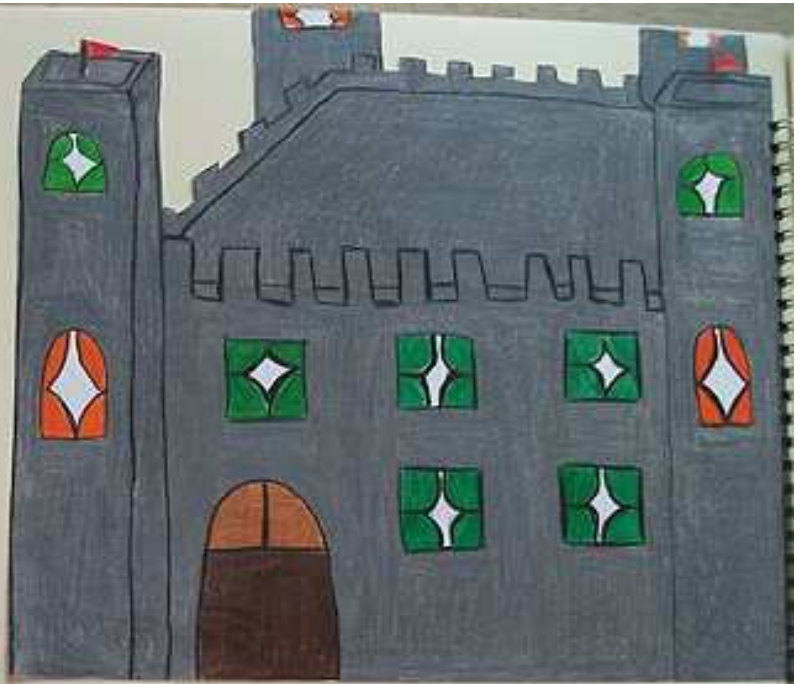
Quindi se il X e l'XI secolo videro il dominio feudale in ascesa, dal XIII secolo iniziò un fase di formazione.

Quindi se il X e l'XI secolo sono caratterizzati dal dominio feudale dei Guelfi, nel XII secolo inizia un'epoca tutta nuova, contrassegnata dalla formazione della civiltà comunale.





IL CASTELLO
DEI CONTI GUIDI



NEL MIO IMMAGINARIO

LA
RICCIOLONA



Un antico teatro di Casalguidi.

Il ricamo a Casalguidi "Punto Casale".

Le sorelle Morelli idearono il ricamo a Casalguidi che veniva eseguito su larga scala presso la loro scuola ed alcuni laboratori. Tipici sono i disegni tratti sia dalla tradizione toscana, sia ispirandosi agli ornati delle chiese romaniche del Pistoiese. La biancheria era molto ambita a livello locale ed internazionale e divenne uno dei ricami più famosi d'Italia fino al suo declino negli anni '60 del ventesimo secolo. Ebbe nuovo slancio qualche decennio più tardi, grazie alla Associazione Club del Ricamo Casale, fondata nel 2001.

Alice e Lorena



Il punto Casale famoso nel mondo

La storia più antica è quella di un ricamo a punto Casale, che fu il primo a essere esposto al pubblico. Il punto Casale è un ricamo a punto Casale, che fu il primo a essere esposto al pubblico. Il punto Casale è un ricamo a punto Casale, che fu il primo a essere esposto al pubblico.



Figlia di Maria

Figlia di Maria, una donna di Casale, che fu la prima a essere esposta al pubblico. Il punto Casale è un ricamo a punto Casale, che fu il primo a essere esposto al pubblico.

La farmacia Picconi

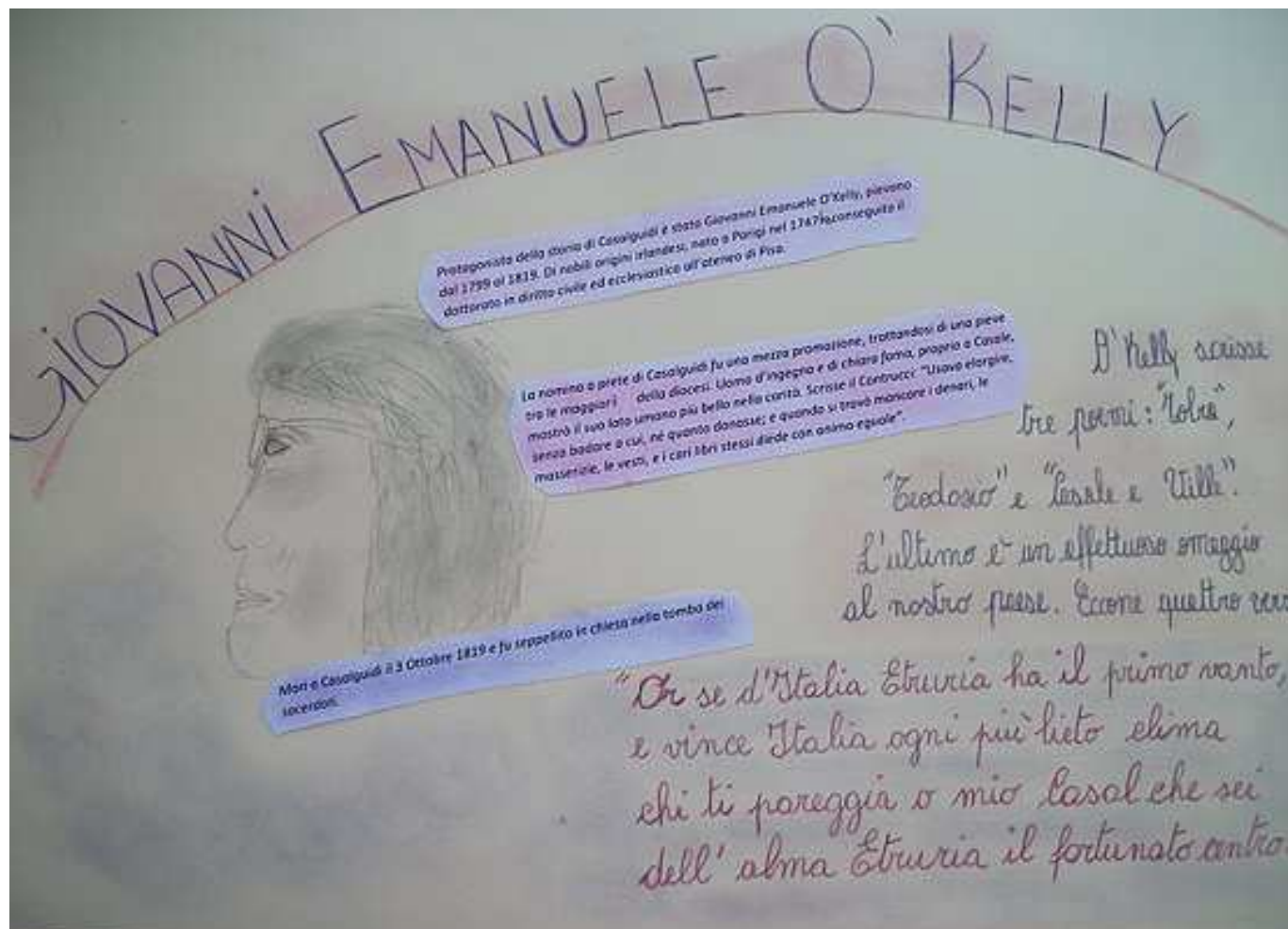
Nel 1832 fu aperta a Casalguidi una "spezieria" da un uomo chiamato Luigi Pollacci che però nel 1847 morì e venne intestata come farmacia ad un prete di nome Don Raffaello Pollacci il quale il 25 Marzo del 1912 la vendette al dottore Picconi. La farmacia era situata nella palazzina Morelli in via Montalbano vicino alla rampa dell'asilo Don Claudio Pisaneschi. Per svariati motivi cambiò posizione varie volte dall'attuale piazza Gramsci al palazzo sede delle Milleluci e infine si trasferì nel villino Ida vicino all'asilo nido. Nella 1° Guerra Mondiale a causa dei bombardamenti ci fu una strage dove rimasero uccise numerose persone e la farmacia crollò. Negli anni '70 fu ristrutturata e rimase lì fino al 1995 quando ancora una volta cambiò sede e si trasferì in piazza Saverio d'Acquisto vicino al supermercato "Conad" che è l'attuale sede, gestita sempre dalla famiglia Picconi.

Chiara, Giada e Sara



GRUPPO SILVANO FEDI
I COMPAGNI DI LOTTA VOGLONO RICORDARE
MARCELLO CAPACCI
FLORO LENZI
QUATTRO GIOVANI PARTIGIANI CADUTI QUI
SOTTO IL PIONTO VARIISTA IL 5-9-1944
PER LA NOSTRA LIBERTÀ
SI RICORDA ANCHE PACINO E ROMANO
BINGINI — MARIANNA PAGNINI E
ADA GIACCHETTI CHE PER LO STESSO
PIONTO TROVARONO LA MORTE.





COLTIVAZIONI DI IERI E DI OGGI



Olivo
L'olivo, al contrario della vite non viene coltivato in tutte le regioni italiane.
Produce l'oliva dalla quale si ricava l'olio.
Esistono molte varietà dell'olivo, alcune delle quali vengono usate come piante ornamentali nei giardini.
La nostra provincia è una delle principali produttrici di oli e infatti è molto conosciuto e richiesto "l'olio fava toscana".



Vite
Pianta che produce uva che si può direttamente mangiare o possiamo ricavare il vino.
La vite possiamo trovarla in tutte le regioni italiane e viene coltivata fino a quote collinari.
Per la realizzazione di un vigneto, vengono usate delle piante interrate per circa mezzo metro (40-50 cm) innestate a secondo del tipo di uva che si vuol ottenere.



Martedì

Conoscete questa specie di frutta? I prodotti vengono chiamati "frutta di terra" e chi lo sa?



Gli ortaggi

Per ogni stagione dell'anno sono diversi tipi di ortaggi che vengono coltivati nel campo. Gli ortaggi sono molto importanti nella nostra alimentazione perché ci forniscono tante vitamine e sali minerali.





QUERCIA

Albero alto fino a 40 m con tronco rivestito di abbondante corteccia sugherosa. Produce dei frutti chiamati ghiande usati per l'alimentazione dei suini. Fornisce un ottimo legname duro e resistente all'acqua.



ACERO

L'acero è un albero d'alto fusto col tronco a corteccia liscia e cinerea. Foglie a cinque lobi e frutto: fornisce un legno pregiato, utilizzato nella costruzione di mobili.



SAGGINA

Pianta con fusto sottile, pieno di midollo, foglie lunghe e fiori riuniti in spighe. Coltivata per l'alimentazione del bestiame e per fare scope.

LE
NOSTRE
CONCLUSIONI

